



ENTE SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DETERMINA del DIRETTORE GENERALE
REP.N° 50 del 09/04/2019

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO del D.G.
N.....del.....

OGGETTO: Esecuzione atto di precetto, notificato il 26/11/2018, emesso in favore della sig.ra Muni Maria a seguito della sentenza n.1191/2018 della Corte di Appello di Catania, nel procedimento E.S.A. c/Comune di Ramacca-Poma Salvatore e Muni Maria.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che con atto di citazione notificato a questo Ente in data 29/09/2007, il Comune di Ramacca, convenuto nel giudizio promosso ad istanza dei Sigg.ri Poma Salvatore e Muni Maria, ha chiamato in causa l'E.S.A. dinanzi al Tribunale Civile di Catania- Sez. distaccata di Paternò, per ivi sentirlo ritenere e dichiarare tenuto a risarcire i danni e a manlevare il medesimo Ente locale da ogni responsabilità conseguente alla cessione all'Ente della porzione di terreno di proprietà dei suddetti Poma e Muni, illegittimamente espropriata dal Comune, al fine della realizzazione di una biofabbrica per insetti utili all'agricoltura;
- che istauratosi il contraddittorio, nel quale l'E.S.A. si è costituito col patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, il Tribunale di Catania con sentenza n.135, depositata il 27/09/2012, ha accolto le domande degli attori, sigg.ri Poma e Muni, e ha condannato gli enti in solido al pagamento della somma di €26.718,00, oltre ad accessori;
- che con atto notificato il 21/11/2012, l'E.S.A. ha proposto appello avverso la suddetta pronuncia, nel cui giudizio si sono costituiti sia il Comune di Ramacca, che ha altresì proposto appello incidentale, che i sig.ri Poma e Muni;
- che con sentenza n.1191/2018 pubblicata il 25/05/2018 la Corte di Appello di Catania ha rigettato l'appello principale dell'ESA e, in parziale accoglimento dell'appello incidentale proposto dal Comune di Ramacca e in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Catania n.135/2012, ha condannato in solido il Comune di Ramacca e l'ESA a pagare la somma di €26.718,00, oltre agli accessori indicati nella decisione di primo grado, detratta la somma di €18.410,42 (incamerata dagli appellati Poma e Muni nel 2000, a seguito dell'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione), confermando per il resto la sentenza impugnata; ha inoltre condannato l'E.S.A. a rimborsare a Salvatore Poma e Muni Maria le liquidate spese del grado del giudizio d'appello e compensato le spese del giudizio d'appello tra l'E.S.A. e il Comune di Ramacca e tra quest'ultimo e i sig.ri Poma e Muni;
- che in data 12/06/2018 la citata pronuncia è stata notificata presso l'Avvocatura dello Stato di Catania e in data 16/07/2018, munita di formula esecutiva apposta in data 19/06/2018, è stata altresì notificata a questo Ente;
- che allo stato la sentenza è al vaglio dell'Avvocatura Generale dello Stato in Roma ai fini di un eventuale impugnazione dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

- che nelle more di quanto sopra è pervenuto all'E.S.A. precetto di pagamento della somma di €5.819,02 ad istanza della sig.ra Muni Maria, relativa alle spese legali del grado liquidate dalla suddetta pronuncia della Corte di Appello n.1191/2018 in favore di Salvatore Poma e Muni Maria;

VISTO l'atto di precetto notificato a mezzo del servizio postale in data 26/11/2018 con il quale la sig.ra Muni Maria ha intimato e precettato l'E.S.A. al pagamento, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla notifica, pena il recupero coattivo, della somma di €5.819,02 (di cui €5.510,70 per compensi ed accessori di cui alla pronuncia ed €308,32 per compensi ed accessori di cui al precetto) a titolo di spese legali liquidate a suo carico dalla summenzionata sentenza n.1191/18;

VISTA la nota 5500-28/01/2019-P dell'Avvocatura dello Stato di Catania con la quale è stata trasmessa la liberatoria rilasciata dai sig.ri Poma Giuseppe e Poma Luciano Sebastiano, quali eredi del deceduto Poma Salvatore, in favore della loro madre sig.ra Muni Maria e contestualmente ha comunicato che questo Ente può procedere al pagamento richiesto, con riserva di ripetizione in ipotesi di annullamento in Cassazione della sentenza n.1191/18 di condanna della Corte di Appello di Catania;

ACCERTATO che la documentazione trasmessa dall'Avv. Maria Mascia Scalia, legale della sig.ra Muni Maria (delega, liberatoria con gli allegati documenti di riconoscimento, estratto della denuncia di successione, coordinate bancarie), a seguito della richiesta di questo Ente al fine di liquidare le suddette spese legali in favore della sola Muni Maria, legittimano tale pagamento;

RITENUTO tale onere non differibile e la cui mancata sollecita esecuzione esporrebbe questo Ente ad un ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

RITENUTO altresì che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione provvisoria del bilancio 2019 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto è la sentenza n.1191/18 della Corte di Appello di Catania, notificata il 16/07/2018 munita di formula esecutiva apposta in data 19/06/2018;

VISTA la nota n.7587 del 01/04/2019, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4° Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 118/2011 punto 8.3 dell'atto 4/2 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/04/2019;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

ACCERTATO che sul capitolo di spesa di pertinenza (Cap.92) del bilancio di previsione 2019 sussistono i fondi per la copertura di tali superiori esborsi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale la sig.ra Muni Maria comunica gli estremi bancari del conto sul quale dichiara di voler accreditate le somme alla stessa dovute in esecuzione dell'atto di precetto notificato il 26/11/2018;

PROPONE:

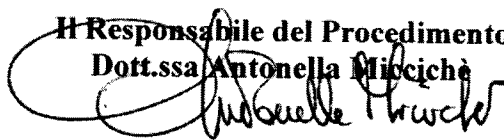
- di eseguire l'atto di precetto notificato a questo Ente il 26/11/2018 ad istanza della sig.ra Muni Maria con la quale si intima all'ESA il pagamento della somma di €5.819,02 (di cui €308,32 per compensi ed accessori di cui al precetto) a titolo di spese legali liquidate a suo carico dalla summenzionata sentenza n.1191/18 della Corte di Appello di Catania, con riserva di ripetizione in

- ipotesi di annullamento in Cassazione della citata pronuncia di condanna della Corte di Appello di Catania;
- di impegnare, all'uopo, a copertura del superiore esborso, la somma di €5.819,02 nel Cap.92 del bilancio di previsione 2019;
- per l'effetto di disporre il relativo pagamento in favore della sig.ra Muni Maria secondo le modalità di cui all'allegata documentazione .

**Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali,
del Personale ed Ademp. Disciplinari
Dr. Domenico D'Aquila**



**Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Antonella Micciché**



DETERMINA del DIRETTORE GENERALE
REP.N° _____ del _____

4

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;

VISTA la L.R. n.22 del 28.03.1995;

VISTA la L.R. n.19 del 20.06.1997;

VISTA la L.R. n.4 del 16.04.2003;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art.17 della L.R. n.11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n.84/C.S. del 26-08-2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al Dr. Fabio Marino;

VISTA la nota prot. n.21820 del 07.09.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che approva la deliberazione n.84/C.S. del 26-08-2016;

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di eseguire l'atto di precetto notificato a questo Ente il 26/11/2018 ad istanza della sig.ra Muni Maria con la quale si intima all'ESA il pagamento della somma di €5.819,02 (di cui €308,32 per compensi ed accessori di cui al precetto) a titolo di spese legali liquidate a suo carico dalla summenzionata sentenza n.1191/18 della Corte di Appello di Catania, con riserva di ripetizione in ipotesi di annullamento in Cassazione della citata pronuncia di condanna della Corte di Appello di Catania;
- di impegnare, all'uopo, a copertura del superiore esborso, la somma di €5.819,02 nel Cap.92 del bilancio di previsione 2019;

D I S P O N E

- per l'effetto, di pagare in favore della sig.ra Muni Maria la superiore somma di €5.819,02 in esecuzione dell'atto di precetto con il quale la sig.ra Muni Maria ha intimato l'E.S.A. al pagamento della somma di €5.819,02 (di cui €5.510,70 per compensi ed accessori di cui alla pronuncia ed €308,32 per compensi ed accessori di cui al precetto) a titolo di spese legali liquidate a suo carico dalla summenzionata sentenza n.1191/18;
- l'emissione del relativo mandato a cura del Servizio Economico Finanziario secondo le modalità di cui all'allegata documentazione .

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Fabio Marino

